

SCHEDA DI CANDIDATURA

<i>Denominazione dell'Istituto</i>	ITIS – LS - “F. GIORDANI”
<i>Indirizzo</i>	Via Laviano, 18
<i>Città</i>	CASERTA
<i>Cap</i>	81100
<i>Provincia</i>	CASERTA
<i>Telefoni</i>	0823 327359
<i>Fax</i>	0823325655
<i>E-Mail</i>	cetfo2000x@istruzione.it
<i>Sito Internet</i>	http://giordanicaserta.gov.it/
<i>Codice Meccanografico dell'istituto</i>	CETF02000X
<i>Titolo del Progetto</i>	<i>Lumi per una bellezza invisibile: l'acquedotto Carolino e la sua ombrata straordinarietà.</i>
<i>classi coinvolte nel progetto (specificare anno e indirizzo)</i>	1B Inf. /3A SA/I A SA
<i>n° alunni coinvolti nel progetto</i>	63
<i>n° docenti coinvolti nel progetto</i>	6
<i>discipline coinvolte</i>	STORIA DELL'ARTE, INFORMATICA, SCIENZE, ECONOMIA, INGLESE.
<i>docente responsabile/referente del progetto</i>	RAUCCI RITA
<i>materiali prodotti e trasmessi</i>	Video, sito web, pieghevoli didattici
<i>data di inizio e conclusione del progetto</i>	DICEMBRE 2016/ GIUGNO 2017
Breve descrizione della scuola e del contesto territoriale <i>Informazioni sul contesto socio-economico e culturale in cui il progetto è inserito, con riferimento anche ai bisogni di conoscenza e alla diffusione delle tematiche</i>	L'Istituto, con una platea di circa 1600 studenti, rappresenta per il territorio uno dei più importanti punti di riferimento dal punto di vista educativo/formativo. La provincia di Caserta infatti, dove ha sede l'Istituto, si pone come una delle aree più popolate del Sud, con più di 900 mila abitanti e una conseguente densità demografica di particolare rilievo. In tale prospettiva, l'offerta formativa dell'istituto assume un valore fondamentale nel cogliere e soddisfare le esigenze di crescita della popolazione

<p>Unescane</p>	<p>destinataria; in modo specifico, con i suoi vari indirizzi (Chimica, materiali e biotecnologie; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Meccanica e Meccatronica; Trasporti e logistica; Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate) l'istituto risponde con coerenza alle necessità espresse dal territorio assicurando un costante innalzamento del livello di qualificazione sociale, culturale ed economica, seguendo e dando positivo impulso alle vocazioni manifestate dalla provincia.</p> <p>Altresi, l'istituto considera nella sua offerta formativa l'importante circostanza che Caserta si pone - tra le province campane- come una delle più orientate verso l'integrazione sociale tra diverse culture (ospita infatti importanti percentuali di migranti provenienti dall'Africa occidentale, Maghreb e dall'Est europeo).</p> <p>In questo contesto di attenzione continua al territorio e ai suoi specifici bisogni si colloca l'idea progettuale proposta: nel dettaglio essa si focalizza sulla valorizzazione di un'opera monumentale insistente non solo sulla città di Caserta ma anche sui comuni limitrofi.</p> <p>(Ri)Scoprire in modo consapevole il patrimonio locale già riconosciuto dall'Unesco - che nella pratica risulta generalmente ignorato - non può non essere il punto di partenza ed anche il fine di un percorso educativo che coinvolga la scuola e gli studenti, quali attori culturali per antonomasia.</p>
<p>Breve descrizione dell'idea progettuale, destinatari, finalità e obiettivi culturali</p>	<p>Il progetto <i>Lumi per una bellezza invisibile: l'acquedotto Carolino e la sua ombra straordinarietà.</i> mira a suscitare un consapevole apprezzamento dell'esistenza sul territorio di un'opera monumentale di grande interesse storico, artistico e tecnico: l'acquedotto Carolino infatti, sebbene faccia parte del noto complesso Vanvitelliano, non risulta essere oggetto della debita attenzione, rimanendo pertanto "invisibile" nella cultura della popolazione locale e generalmente in quella dei visitatori del territorio casertano.</p> <p>La grandiosa opera di ingegneria idraulica, lunga 38 Km e insistente sui vari comuni a partire dalla città di Caserta, merita di uscire dall'ombra e di avere adeguata rilevanza per la sua straordinarietà: l'obiettivo generale è dunque, quello di generare una maggiore curiosità sulla parte del prezioso patrimonio materiale descritto, non solo nella platea studentesca ma altresì nella popolazione locale e in tutti i potenziali fruitori che, in visita nei luoghi della regione, siano così attirati da un'opera ad ora difficilmente accessibile e scarsamente pubblicizzata.</p> <p>Il progetto vede come destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli studenti; - la popolazione locale; - potenzialmente tutti coloro che hanno contatti con il territorio. <p>In particolare gli studenti, attraverso l'esercizio delle loro competenze di cittadinanza attiva e con un percorso documentato, approdano alla (ri)scoperta storico-artistica del monumento, rendendola visibile e fruibile all'esterno.</p>

<p>Articolazione e descrizione delle attività</p>	<p>Il progetto si articola in un percorso caratterizzato da: - un'attività di ricerca diretta alla ricostruzione delle caratteristiche storiche, artistiche e tecniche dell'opera vanvitelliana; - un'attività creativa diretta alla realizzazione di un video rappresentativo del percorso progettuale; - un'attività di divulgazione del prodotto realizzato.</p>
<p>Modalità di realizzazione</p>	<p>Le tre tipologie di attività -nelle quali si articola il progetto- saranno realizzate, con la guida dei docenti, attraverso studi, analisi di documenti cartacei e online, interviste dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione/publicizzazione e valorizzazione del monumento, riproduzione di immagini e video, creazione di video finale, divulgazione del prodotto attraverso social network e media locali.</p>
<p>Soggetti esterni alla scuola coinvolti nel progetto e relative caratteristiche Enti locali, OO.NN.GG., Associazioni, etc.etc.</p>	<p>Reggia di Caserta, Assessorato alla Cultura del Comune di Caserta, Pro-Loce Caserta, Associazione culturale Vanvitelli, Rotary di Maddaloni- Valle di Suessola, Rotary di Caserta e Rotary di Sant'Agata dei Goti (associazioni aventi tra l'altro finalità di promozione e sviluppo di attività di crescita per il territorio e per la collettività locale), UNICEF Caserta, (Associazione Genitori Campania (ai fini della responsabilizzazione e condivisione dei valori unescani all'interno del contesto famiglia).</p> <p>Nel progetto si intendono coinvolgere altresì: l'Ente Provinciale per il Turismo della provincia di Caserta, la Sovrintendenza ai beni culturali della provincia di Caserta, I Servizi Educativi della Reggia di Caserta, le associazioni Italia Nostra (con finalità storico/artistiche), Lega Ambiente e WWF (finalità ambientali), il Comitato provinciale Caserta UNPLI.</p>
<p>Materiali, sussidi didattici, laboratori utilizzati per il progetto Modalità di utilizzo di tecnologie avanzate, multimedialità, comunicazione a distanza, laboratori linguistici, sussidi audiovisivi o altri strumenti innovativi</p>	<p>Nello svolgimento del progetto si utilizzerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> •la documentazione storica dell'acquedotto Carolino,; •il laboratorio di informatica per la ricerca di documenti online e open data; •la LIM per visione ed elaborazione dati; •la web tv; •il laboratorio multimediale; •sistema di videoripresa con droni.
<p>Connessione con altri progetti o programmi Il progetto è inserito nel quadro di altre iniziative? L'Istituto fa parte di un network? A quali altre esperienze locali, regionali o nazionali può fare riferimento?</p>	<p>Il progetto s'inserisce coerentemente in un quadro più ampio di attenzione rivolta all'Acquedotto Carolino, valorizzando e dando continuità a lavori già realizzati nello stesso istituto scolastico.</p> <p>In particolare nel maggio 2012, l'Istituto ha organizzato un convegno con mostra cartografica per il "250esimo anniversario della prima mostra dell'acqua Carolina". Il convegno patrocinato dalla provincia di Caserta e da quella di Benevento, nonché dai comuni attraversati dal detto acquedotto -quali Bucciano, Moiano, S. Agata dei Goti e Valle di Maddaloni - ha visto la presenza di rappresentanti delle istituzioni locali e di vari esperti del settore. Il lavoro - coordinato dai Proff. Colussi e Ocarino e realizzato con alcune classi dell'istituto - ha avuto come esito la produzione di un importante materiale espositivo (nel quale di particolare rilievo è stata la ricostruzione tramite un plastico dell'evento <i>prima mostra dell'acqua carolina</i>). L'evento è stato riportato dai media locali come esempio di divulgazione e di valorizzazione del territorio. L'impegno dei curatori è tuttora attivo con continue ricerche e</p>

	<p>partecipazioni a varie manifestazioni sul tema, e altresì prosegue nella prospettiva di una pubblicazione di tutto il materiale prodotto.</p> <p>Attualmente è in fase di ideazione un lavoro -da parte dello stesso team del progetto appena indicato- sul complesso vanvitelliano, per le celebrazioni del 250esimo anniversario del matrimonio tra Ferdinando IV di Borbone e Maria Carolina d’Austria.</p> <p>Altresì, il progetto proposto è in connessione (per la centralità dell’interesse alla valorizzazione consapevole del patrimonio locale a rilevanza internazionale) con altro progetto (A scuola di open coesione 2016/17) in corso di realizzazione, incentrato sul monitoraggio civico del finanziamento pubblico per il restauro della facciata della Reggia Vanvitelliana.</p> <p>Infine, l’idea progettuale si colloca in linea con quella più ampia del “Patrimonio mondiale nelle scuole” (MIBACT – MIUR) di divulgare la conoscenza del patrimonio italiano Unesco e promuovere la consapevolezza del suo autentico valore e significato presso i cittadini più giovani.</p>
<p>Attività di contatto con altre realtà scolastiche nazionali e/o internazionali.</p> <p><i>Sono o saranno organizzate esperienze di stage, visite, scambi, attività di cooperazione con altri soggetti nazionali e/o internazionali? Se sì, descrivere in dettaglio</i></p>	<p>Saranno coinvolte le istituzioni scolastiche della provincia di Caserta che hanno già realizzato progetti sul tema dell’Acquedotto Carolino (in particolar modo l’Istituto comprensivo di Valle di Maddaloni, già ospitante la mostra del progetto di cui sopra), nonché Istituti scolastici che hanno operato una campagna di recupero culturale di opere monumentali oggetto di scarsa attenzione.</p>
<p>Contenuti</p> <p><i>La programmazione prevede la sensibilizzazione alle altre culture, la conoscenza del diritto di altri paesi o del diritto comunitario, storia, arte, sociologia, economia, turismo relativi ad altri paesi?</i></p>	<p>Il progetto prevede lo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze storiche, artistiche e tecniche relative al monumento vanvitelliano; • attività destinate al recupero di una più forte identità culturale; • attività di sensibilizzazione alla valorizzazione delle opere artistiche territoriali; • studio dell’attuale impatto turistico economico rispetto ad una situazione di maggiore attrazione del monumento.
<p>Caratteristiche innovative o qualificanti del progetto</p>	<p>Il progetto destinato alla ricostruzione storica dell’opera con la diffusione dei risultati, sperimenterà la divulgazione culturale della bellezza e l’apprezzamento consapevole del patrimonio UNESCO puntando alla intensificazione dell’identità culturale locale a partire dagli studenti, che da primi destinatari si trasformano poi in attori e propulsori di buone pratiche di valorizzazione del patrimonio artistico.</p>
<p>Strumenti di autovalutazione delle attività</p> <p><i>Elencare gli indicatori che saranno presi in considerazione per la valutazione dei risultati</i></p>	<p>Rilevazione -attraverso questionari/interviste tra gli studenti partecipanti al progetto- delle percezioni in merito alle variazioni (inizio/fine progetto) dei livelli di conoscenze e di apprezzamento del monumento vanvitelliano.</p> <p>Questionari/interviste – con medesimo oggetto della rilevazione di cui sopra – saranno effettuate presso un campione della popolazione locale a cui viene sottoposta la visione del video.</p>

<p>Prodotti realizzati</p> <p><i>Libri, video/audio-cassette, siti web, spettacoli teatrali,....</i></p>	<p><i>Video, sito web, brochure</i></p>
<p>Attività di diffusione e sviluppi previsti</p> <p><i>Nell'ambito del progetto sono stati organizzati incontri o sono previste iniziative per far conoscere maggiormente l'esperienza? Si prevede di ripetere l'esperienza, di ampliarla o di darle comunque un seguito? A quali contesti ritenete che la vostra iniziativa possa essere trasferita o adattata con successo? Con quali accorgimenti?</i></p>	<p>Per rendere nota l'esperienza progettuale sono previsti incontri con i soggetti coinvolti nella gestione, valorizzazione e pubblicizzazione dell'acquedotto Carolino.</p> <p>E' prevista la pubblicizzazione -attraverso il sito della scuola e i social media- del prodotto elaborato.</p> <p>L'iniziativa potenzia il lavoro già effettuato (e sopradescritto) dall'istituto e si propone di supportare in prospettiva le idee progettuali già in campo (e sopra richiamate) per la valorizzazione del complesso vanvitelliano.</p> <p>Il progetto è ripetibile utilmente presso qualsiasi comunità locale avente un patrimonio artistico non adeguatamente valorizzato.</p>

Data.....30 novembre 2016.....